



"SMART CITY – COMUNI IN CLASSE A" PROGETTARE INSIEME IL PROPRIO FUTURO

IL COMUNE DI BORUTTA PROMUOVE UN LABORATORIO APERTO AI CITTADINI, ALLE IMPRESE ED AI PROFESSIONISTI, SUI TEMI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E DELLE ENERGIE RINNOVABILI

La Comunità di Borutta ha aderito all'iniziativa della Commissione Europea denominata Patto dei Sindaci volta al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Pacchetto Europeo Clima ed Energia. In particolare, con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, l'Amministrazione comunale di impegna volontariamente a

- ridurre i propri consumi energetici del 20% entro il 2020;
- incrementare del 20% l'uso di fonti rinnovabili entro il 2020;
- a ridurre del 20% il proprio livello di emissioni di ${\rm CO}_2\,$ in atmosfera.

Tali obiettivi devono essere raggiunti entro il 2020 rispetto ad un anno base individuato dall'Amministrazione.

La partecipazione all'iniziativa del paese di Borutta, prima comunità pioniera della Sardegna, da parte degli attori del mondo delle imprese, delle professioni e della società civile oltre a costituire una sicura opportunità di lavoro rappresenta un visibile esempio al quale potranno guardare tutti i comuni dell' isola.

Al fine di supportare le Amministrazioni Comunali nel perseguimento di questi risultati, la Regione Sardegna ha lanciato, nell'ambito del Programma Sardegna CO2.0, il progetto "Smart City - Comuni in Classe A" e ha messo a disposizione di 20 Comunità Pioniere appositamente selezionate, 20 Tutor (tecnico scientifici e socioeconomici) che affiancheranno i Comuni in tutte le fasi del Progetto. La comunità di Borutta è al 1° posto tra le 20 Comunità Pioniere selezionate dalla Regione Sardegna ed è impegnata nel percorso che la condurrà all'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile contenente le azioni che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

Il progetto intende costruire il cambiamento dal basso, partendo dal coinvolgimento delle amministrazioni locali e dalle abitudini quotidiane di tutti i cittadini in rapporto al consumo di energia anche per rilanciare l'economia locale attraverso l'innovazione. E' necessario, per questo, mobilitare le idee e l'impegno delle comunità.

Il comune di Borutta, impegnato nella promozione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile dei propri territori, organizza un laboratorio di progettazione aperto al pubblico allo scopo di stimolare

la partecipazione dei cittadini, delle associazioni, delle imprese del territorio, del mondo delle professioni, nella formulazione di idee e proposte concrete a supporto del PAES (Piano d'Azione delle Energie Sostenibili), in fase di elaborazione.

Durante l'incontro, coordinato dai Tutors di Sardegna Ricerche (società della Regione Autonoma Sardegna) verrà fornito un quadro aggiornato del territorio nelle sue componenti fondamentali economiche, sociali ed, ovviamente, energetiche.

Particolare attenzione verrà posta sui dati inerenti le emissioni complessive di CO2 rilevate nel territorio.

Attraverso il Laboratorio sarà possibile avviare un confronto tra i diversi partecipanti al fine di delineare idee, suggerimenti, scenari, ed azioni utili per impostare un Piano D'Azione in grado di ridurre l'attuale livello di emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020.

Il laboratorio di progettazione è fissato per il giorno 25 Settembre alle ore 16,00 presso l'aula capitolare del Monastero di San Pietro di Sorres.

Nel laboratorio saranno fornite informazioni sulla produzione ed il consumo di energia sul territorio, sulle opportunità delle energie rinnovabili. Nel laboratorio si lavorerà insieme, cittadini, amministratori, esperti, società civile per definire un comune futuro e quali idee permetteranno di ottenerlo.

Ai cittadini, alle imprese, alle forze sociali del territorio è richiesta qualche ora d'impegno per progettare insieme un futuro migliore. Le proposte e gli orientamenti che emergeranno nel corso dell'incontro contribuiranno a definire la strategia del PAES e ad individuare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del PAES.

Il Sindaco (Dott. Silvano Arru)